

CRONACA DEL CONVEGNO DEL 30.11.2019

## I CATTOLICI DEMOCRATICI OGGI NELL'EREDITA' di LUIGI GRANELLI

La bellissima e accogliente sala dell'orologio al primo piano di Palazzo Marino comincia a riempirsi di gente ben prima dell'inizio della cerimonia.

Alle 10,15 quando inizia il convegno per la celebrazione del 20° anniversario della morte di Luigi Granelli il locale è stracolmo : 55 persone a sedere ,almeno il doppio in piedi.

Palazzo Marino è stato scelto perché Granelli esordisce come consigliere comunale e capogruppo DC dal 1965 al 1969 e quindi il luogo del suo primo esordio come rappresentante in consessi istituzionali.

Sono presenti tra gli altri

Roberto Mazzotta, Bruno Tabacci ,Piero Bassetti, Gilberto Bonalumi , Patrizia Toia ,Mariapia Garavaglia, Giuseppe Torchio ,Enrico Farinone, Emanuela Bajo, Nadir Tedeschi ,Arturo Bodini, Cesare Grampa, Alberto Fossati, Alberto Marini , Colombo Ambrogio, Mario Bassani ,Tiziano Garbo, Vittorio Arrigoni, Sandro Cantù , Vincenzo Ortolina, Mario Villa , Gianni Dincaio ,Michele Pellegrino, Antonio Ballarin, Fausto Benzi, Franco Franzoni ,Mario Mauri, Sergio Cazzaniga, Francesco Rivolta , Luciano Corradini , Alberto Varisco, Nerina Agazzi , Gianni Locatelli ,Remo Scherini, Luca,Barbara e Simone Marcora ,Giorgio Ferrario ,Paolo Rossetti, Lino Pogliaghi, Ernesto Cattaneo, Paolo Razzano , Vinicio Peluffo ,Giampiero Lecchi ,Alberto Mattioli, Giovanni Bottari , Cesare Grampa ,Adriana, Andrea e Rita Granelli ,Luisa e Alessandro Calcaterra ,Bandino Calcaterra, Carlo Calcaterra ,Francesco e Giacomo Gatti, Renato Ferrario, Fausto Binaghi ,Benito e Giuseppe Stinà, Fabrizio Carrera, Enzo Balboni ,Romy Gambirasio, Sara Bettinelli.

Relatori: Mainini ,Mattesini ,Scavuzzo, Castagnetti, Rognoni ( e Bassetti).

Gianni Mainini introduce il tema dell'incontro, spiegando il motivo della scelta del tema relativa alla presenza dei cattolici popolari nella società come eredità dell'insegnamento messaggio e della storia politica di Granelli.

In apertura legge il testo di un messaggio dell'arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini che afferma che il dovere della memoria è anche un esercizio di politica: "sono valori validi e necessari ancora oggi l'onestà, la lucidità, il garbo ,la passione e la concentrazione con cui Luigi visse la sua testimonianza politica"

Chiara Mattesini ha ripercorso le tappe dell'impegno di Granelli in consiglio comunale ,essendo studiosa e cultrice della storia della Base e avendo anche pubblicato un fascicolo su Granelli in comune a Milano.

La vicesindaco Anna Scavuzzo, partendo dalla sua esperienza nel mondo dello scoutismo e del volontariato , ha voluto rimarcare l'importanza di motivare i giovani all'impegno politico.

Ha riferito sul ruolo di Granelli, definito plasticamente "la voce" e il suo ruolo all'interno della Base , Filippo Coppola, neolaureato con una tesi "La corrente di Base nel Milanese".

Quindi la proiezione del filmato "l'ultimo discorso" a cura di Francesco e Giacomo Gatti, che ripercorre l'intervento di Luigi al congresso di Rimini del settembre 1999 ,quando si dimise dal Partito Popolare, inframmezzato con interventi e considerazioni di Chiarante ,De Rosa, Calcaterra, Capuani, Rognoni .

Pierluigi Castagnetti, eletto segretario del PPI nello stesso congresso, ha sottolineato con grande pathos l'eredità di Granelli in una politica che ha smarrito il senso del servizio, dell'impegno, dello studio e della coerenza di testimonianza e di vita.

Virginio Rognoni ha delineato quali potranno essere gli impegni futuri ,se non vogliono essere solo testimonianza, dei cattolici in politica prendendo ad esempio il percorso di Granelli sia nel partito, nella Base e nelle Istituzioni.

Piero Bassetti in chiusura ha fatto presente che Luigi ha avuto il coraggio di essere spesso controcorrente, isolato ,quasi un perdente agli occhi della maggioranza del partito per portare avanti le proprie idee .